



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC897006: DON LORENZO MILANI

Scuole associate al codice principale:
RMAA897002: DON LORENZO MILANI
RMAA897013: VIA DEGLI SPAGNOLI
RMAA897024: VIA COLLEFERRO
RMEE897018: GUIDONIA - VIA MARCO AURELIO
RMMM897017: DON LORENZO MILANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 7-8 all'Esame di Stato e' nettamente superiore al riferimento nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 9-10 lode all'Esame di Stato e' leggermente inferiore rispetto al riferimento nazionale, mentre e' pari a zero la percentuale di studenti promossi con lode.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' pero' inferiore alle percentuali di riferimento nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto, gli studenti sono pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella scuola primaria. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella scuola secondaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI equiparabili a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera piuttosto diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza prove comuni di Italiano, Matematica, Scienze e Lingue straniere per la valutazione degli studenti in fase di avvio dell'anno scolastico e a fine del primo e secondo quadrimestre. Le prove comuni vengono elaborate dai dipartimenti disciplinari che si confrontano anche sull'andamento degli studenti. Vengono realizzati, inoltre, degli interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ottica di promuovere la piena e positiva partecipazione alla vita scolastica da parte di TUTTI gli alunni, ogni risorsa all'interno dell'istituto contribuisce quotidianamente al processo di inclusione delle varie forme di diversità, di disabilità o svantaggio, nelle seguenti modalità: * attivando concrete pratiche educative; * riconoscendo la specificità dei bisogni e garantendo a tutti gli alunni pari opportunità nel percorso educativo e didattico; * monitorando il processo ed eventualmente adeguando le risoluzioni strategiche o metodologiche o gli obiettivi, nell'ottica di una maggiore efficacia e opportunità. I PEI, con indicazione degli obiettivi educativi e didattici e degli interventi articolati in attività, strategie e strumenti, vengono redatti coinvolgendo diversi soggetti, sulla base di: certificazione agli atti; osservazioni sistematiche formali (guidate da check list e organizzate nelle quattro dimensioni) e informali, con individuazione dei punti di forza degli allievi; costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole, valutandone barriere e facilitatori. La verifica formale del PEI avviene attraverso la convocazione di un GLO intermedio (per eventuali revisioni) e finale (con una valutazione conclusiva rispetto all'efficacia degli interventi descritti). La valutazione avviene attraverso modalità formali orali e scritte (prove conformi alla classe o equipollenti o differenziate), applicando i medesimi criteri di valutazione della classe oppure personalizzazioni calibrate relative a conoscenze, abilità e traguardi di competenze. La valutazione si svolge in relazione agli obiettivi indicati nel PEI; uno dei criteri fondamentali è l'acquisizione dell'autonomia. L'istituto prosegue l'impegno nell'attivare iniziative, al fine di migliorare ulteriormente il dialogo educativo e professionale, nell'interesse degli allievi. Inoltre si auspica un maggior investimento di risorse per materiali e software a disposizione degli allievi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti, finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo le classi dell'ultimo anno della secondaria di primo grado. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso personale di ogni singolo alunno e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission ed individuato le prioritari già con il piano di miglioramento stilato nei passati anni scolastici. Ma risulta ancora da migliorare la condivisione con l'utenza e il territorio. Si sta cercando di intervenire curando meglio i processi di comunicazione. Il monitoraggio dei processi risulta ancora l'anello debole perché non ben strutturato e non supportato da strumenti adeguati. Compiti e responsabilità delle diverse componenti scolastiche



a tutti i livelli sono ben definiti, esplicitati attraverso organigramma, funzionigramma e risultano perfettamente funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate ancora parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, ma è in atto un percorso che tende a finalizzare le risorse verso le aree di criticità e a ridurre la frammentazione degli interventi. La scuola si sta impegnando a raccogliere finanziamenti aggiuntivi (progetto PON, enti territoriali, contributi dei genitori) che seppure in minima parte andranno ad integrare le risorse destinate all'ampliamento dell'offerta formativa



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità, ma la condivisione è da



migliorare. Gli spazi esistenti per il confronto professionale tra colleghi devono essere ampliati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a qualche rete ed ha collaborazioni con soggetti esterni quali le università, anche se queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti, collabora attivamente con il Comitato genitori in tutti i momenti progettuali. Oltre al gruppo del Comitato, non tutti però sono collaborativi e ci si propone di ampliare il livello di partecipazione attraverso diverse modalità di ascolto e di comunicazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Variabilità fra le classi negli esiti delle prove Invalsi

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità negli esiti tra le classi dell'Istituto di 2 punti percentuale nei prossimi tre anni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare ulteriormente l'attività dei Dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Gruppo di lavoro per predisporre criteri condivisi di valutazione in verticale
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare il numero delle classi che utilizza spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e buone pratiche nelle classi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio delle tecnologie, finalizzate al recupero e al potenziamento
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare gli incontri con la comunità scolastica per la divulgazione e condivisione della missione e visione dell'Istituto
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare a garantire diverse opportunità di formazione professionale e partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative ed inclusive



PRIORITÀ

Collocazione nelle fasce di livello

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1-2 di italiano e matematica e incrementare i livelli 4-5 (ottimi per l' Invalsi)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare il numero delle classi che utilizza spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche
2. Ambiente di apprendimento
Consolidare momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e buone pratiche nelle classi.
3. Ambiente di apprendimento
Rendere sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio delle tecnologie, finalizzate al recupero e al potenziamento
4. Ambiente di apprendimento
Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Predisporre forme strutturate di monitoraggio delle azioni svolte
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Concentrare ulteriori risorse economiche sulle priorità



PRIORITÀ

Punteggio della scuola in italiano e matematica

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove standardizzate e raggiungere il punteggio della media nazionale e/o regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Gruppo di lavoro per predisporre criteri condivisi di valutazione in verticale
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare il numero delle classi che utilizza spazi laboratoriali e dotazioni tecnologiche
3. Ambiente di apprendimento
Consolidare momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e buone pratiche nelle classi.
4. Ambiente di apprendimento



Rendere sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio delle tecnologie, finalizzate al recupero e al potenziamento

5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi finalizzati al recupero dei comportamenti problematici
7. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività integrative e/o alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento
8. **Continuità e orientamento**
Saper riconoscere le attitudini dei singoli alunni per la formulazione del giudizio orientativo
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Predisporre forme strutturate di monitoraggio delle azioni svolte
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Concentrare ulteriori risorse economiche sulle priorità
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Continuare a garantire diverse opportunità di formazione professionale e partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative ed inclusive





Risultati a distanza

PRIORITA'

Promuovere attività finalizzate ad un orientamento consapevole nel passaggio alla secondaria di II grado

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe II della scuola secondaria di II grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Saper riconoscere le attitudini dei singoli alunni per la formulazione del giudizio orientativo
2. Continuità e orientamento
Predisporre specifiche attività di orientamento anche in collaborazione con gli istituti superiori
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incrementare gli incontri con la comunità scolastica per la divulgazione e condivisione della missione e visione dell'Istituto
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Predisporre, d'intesa con gli Istituti superiori, azioni sistematiche di monitoraggio degli esiti nel Biennio



PRIORITA'

Monitorare i risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria

TRAGUARDO

Mantenere livelli in linea con i riferimenti nel passaggio dalla V primaria alla III secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Gruppo di lavoro per predisporre criteri condivisi di valutazione in verticale
2. Ambiente di apprendimento
Rendere sistematico l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con l'ausilio delle tecnologie, finalizzate al recupero e al potenziamento



3. Ambiente di apprendimento

Potenziare ulteriormente l'uso di specifiche metodologie didattiche (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, flipped classroom)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati raccolti nelle prove standardizzate emergono ancora criticità sulle quali è necessario continuare ad intervenire con azioni di miglioramento e potenziamento. L'Istituto ha fatto registrare nell'ambito matematico risultati inferiori alle medie di confronto. Da ciò la necessità di continuare a potenziare l'ambito matematico e di progettare a livello d'istituto attività strutturate per competenze condivise in un'ottica di verticalità. Al fine di migliorare gli esiti delle valutazioni e la residua disparità dei risultati tra le classi occorre consolidare e rendere sistematico l'utilizzo di metodologie innovative. Mantenere strutturale ed ordinario il lavoro per dipartimenti, continuare a progettare per competenze e per classi parallele, introdurre la flessibilità didattica anche sfruttando la quota di autonomia del 20% ,incrementare le attività a classi aperte. Contestualmente, strutturando e monitorando i processi con la predisposizione degli strumenti, si potranno identificare puntualmente e con maggior rigore le criticità e allocare meglio le risorse umane ed economiche.